

IL PROGETTO

Il Progetto SAFENUT si colloca nell'ambito del programma comunitario concernente la conservazione, la caratterizzazione, l'utilizzo delle risorse genetiche di nocciolo e mandorlo e la loro valorizzazione nei settori produttivi tradizionali del bacino del Mediterraneo.



Finanziamento: Grant under Council Regulation (EC) N. 870/2004 AGRI GEN RES
Aree tematiche: Recupero, caratterizzazione, core collection e uso delle risorse genetiche in agricoltura

Data d'inizio: 01/04/2007

Durata: 42 mesi

Ente capofila: ENEA – Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile.

Altri Partner:

- ✓ Università degli Studi di Torino, Italia
- ✓ Consorzio di Ricerche Applicate alla Biotecnologia – CRAB, Italia
- ✓ CRA – Istituto Sperimentale per la Frutticoltura
- ✓ Institut de Recerca i Tecnologia Agroalimentàries (IRTA), Spagna
- ✓ Centro de Investigación y Tecnología Agroalimentaria de Aragón (CITA), Spagna
- ✓ National Agricultural Research Foundation – Inst. Of Olives Trees and Subtropical Plants (NAGREF –ISPOT), Grecia
- ✓ National Agricultural Research Foundation – Inst. Of Olives Trees and Subtropical Plants (NAGREF –ISPOT), Grecia
- ✓ National Agricultural Research Foundation – Pomology Institute (NAGREF), Grecia
- ✓ Institut National de la Recherche agronomique (INRA), France
- ✓ Univerza y Ljubljani, Biotehniška Fakulteta, Slovenia
- ✓ Universidade de Trás-os Montes e Alto Duro (UTAD), Portugal

PARTECIPAZIONE

Il Convegno *“Le risorse genetiche del mandorlo: stato dell'arte e prospettive”* è organizzato dal CRAB e dall'ENEA, con il patrocinio della Regione Abruzzo – Assessorato Regionale alle Politiche Agricole e Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca e della SOI - Società di Ortofrutticoltura Italiana.



Segreteria organizzativa

CRAB

V. Di Giammatteo, P. De Berardis, C. Pacifici

Tel. 0863 412296

Fax 0863 412300

E-mail: digiammatteo@crabavezzano.it

deberardis@crabavezzano.it

pacifici@crabavezzano.it



EUROPEAN COMMISSION

Community programme on genetic resources in agriculture



SAFENUT

Safeguard of hazelnut and almond genetic resources: from tradition uses to novel agro industrial opportunities – AGRI GEN RES 068



Evento finale



Le risorse genetiche del mandorlo: stato dell'arte e prospettive



Avezzano, 21-22 Settembre 2010
CRAB, via S. Pertini 106 67051 Avezzano (AQ)

Il Mandorlo (*Amygdalus communis* L. = *Prunus amygdalus* Batsch; *Prunus dulcis* Miller) è una pianta originaria dell'Asia centrale, comprendente la Cina occidentale, la Russia meridionale, l'Afganistan e l'Iran. Una sola specie sarebbe invece originaria di territori che si affacciano sul Mediterraneo. Il nome latino attribuito al mandorlo da Plinio, Palladio e Columella (*Amygdalus*) è la traduzione dal greco del nome tramandato da Teofrasto e Dioscoride: la specie dunque era già nota e coltivata in Grecia nel IV sec. a. C., così come nella Roma del I sec. d. C. Sembra anche che nei territori della Roma imperiale la coltura fosse abbastanza progredita e che la tecnica dell'innesto vi fosse applicata. Nel XVI secolo il mandorlo fu introdotto in America dagli spagnoli, che cominciarono a diffonderlo soprattutto in California, dove i primi impianti intensivi furono tuttavia realizzati parecchio più tardi, a cavallo del XVIII e XIX secolo. La mandorlicoltura ha avuto un impulso tale in California da far diventare gli Stati Uniti il principale produttore mondiale di mandorle.

La coltivazione del mandorlo ha rivestito da sempre un ruolo importante anche nella Regione Abruzzo ed in particolare nella provincia dell'Aquila. Gli areali di studio sono stati la zona di Forme-Massa d'Albe (alle pendici del monte Velino) e la Valle Aquilana (in particolare le zone del comune di Barisciano).

Oggi la produzione della mandorla sia in Abruzzo che in Italia ha fatto registrare un forte calo di superfici e di produzioni. Questa regressione trova spiegazione con la mancata sostituzione di vecchi mandorleti, con un'agrotecnica non sempre adeguata alle esigenze di una moderna mandorlicoltura, con l'enorme quantità di varietà coltivate con conseguente scarsa caratterizzazione della tipicità del prodotto.

Tuttavia negli ultimi anni si assiste alla volontà di recuperare antiche cultivar e tradizioni del passato.

In Abruzzo il recupero si sta realizzando anche attraverso l'Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo-ARSSA tramite un Progetto volto al recupero di antiche varietà autoctone di mandorlo, in sinergia con le finalità del progetto SAFENUT. Tale iniziativa è stata sostenuta e ritenuta di grande interesse anche dagli stakeholder locali quali le industrie dolciarie, l'Università degli Studi dell'Aquila, il Gal Arca, nonché da Legambiente e dalle Associazioni di categoria del mondo agricolo.



- Ore 9.30 Partenza da Viterbo e trasferimento dei Partner del Progetto SAFENUT al CRAB in Avezzano (AQ).
- Ore 11.30 Visita guidata del Centro di Ricerche del CRAB
- Ore 12.00 Sistemazione in albergo
- Ore 12.30 Lunch
- Ore 14.00 Discussione punti critici SAFENUT: riunione tecnica
- Ore 18.00 Chiusura lavori
- Ore 20.00 Cena Sociale

Le risorse genetiche del mandorlo: stato dell'arte e prospettive.

Moderatore: L. Bacchetta – Responsabile Progetto Safenut - ENEA

- Ore 9.00 Welcome coffee e registrazione partecipanti
- Ore 9.15 Apertura dei lavori
P. Di Stefano - Presidente del CRAB
L. Padovani – UTAGRI, ENEA
M. Febbo – Assessore Agricoltura Regione Abruzzo
G. Valente – Commissario ARSSA
A. Floris - Sindaco del Comune di Avezzano (AQ)
G. Blasetti - Sindaco del Comune di M. d'Albe (AQ)
F. Di Paolo - Sindaco del Comune di Barisciano (AQ)
A. Ricci – Segreteria Regionale Legambiente
P. Inglese - Presidente SOI
- Ore 10.00 SAFENUT: un'azione europea per salvaguardare il germoplasma del mandorlo
D. M. Spera – Direttore CRAB
L. Bacchetta – ENEA
- Ore 10.15 Industrie dolciarie
Mario Pelino Confetti – Sulmona (AQ), Sorelle Nurzia - L'Aquila, Dolciaria Cerasani - Pescina (AQ)
- Ore 10.45 Coltivazione del mandorlo in Grecia: input dai risultati del progetto Safenut
P. Drogoudi, I. Metzidakis – NAGREF Grecia
- Ore 11.00 Le risorse genetiche del mandorlo in Europa
H. Duval – INRA Francia
- Ore 11.30 L'organizzazione di una "core collection" per un uso migliore del germoplasma catalogato
R. Socias – CITA Spagna
- Ore 12.00 Catalogazione e prima caratterizzazione di germoplasma di mandorlo, in popolazioni locali abruzzesi
D. Silveri – ARSSA
- Ore 12.30 Caratterizzazione molecolare di germoplasma di mandorlo sardo.
M.P. Rigoldi- Agris Sardegna (Agenzia per la Ricerca in Agricoltura della Regione Sardegna)
- Ore 13.00 Evoluzione del paesaggio del mandorlo nell'Abruzzo interno: il versante meridionale del Monte Velino
A. Frattaroli – Dipartimento di Scienze Ambientali Università degli Studi dell'Aquila
- Ore 15.00 Tavola rotonda "Rilancio della mandorlicoltura nelle realtà locali"
 Moderatore : *D. Avanzato CRA.*
 Parteciperanno: *SOI, Università, ARSSA, Associazione di categoria, partner Safenut.*